

CAMAVER NEWS

Informazioni e aggiornamenti sugli eventi, le mostre e gli artisti di Camaver Kunsthaus di Marcello Cazzaniga

Il Duende

Villa Monastero - Varenna

30.04 - 14.05

Se non mi si chiede che cos'è, lo so. Se me lo si chiede, non lo so

Il Duende: lo spirito dell'arte

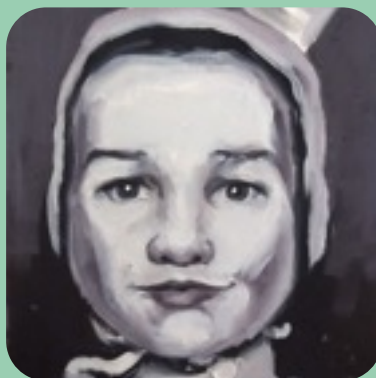
Duende è il nome di una figura mitologica del folclore popolare raffigurato come un umanoide di piccole dimensioni, un po' come un gnomo. Col tempo il Duende è stato identificato come lo spirito di evocazione, la risposta fisica ed emotiva suscitata dall'arte.

Avere il Duende equivale a quel brivido che ti fa sorridere o piangere di fronte a una performance artistica particolarmente espressiva. Il termine è spesso usato nella musica folk in particolare modo nel Flamenco, durante le performance più intense.

Federico Garcia Lorca è stato uno dei primi a sviluppare l'estetica del Duende. Secondo la sua visione possono essere isolati quattro aspetti fondamentali del duende: irrazionalità, terrosità, una maggiore consapevolezza della morte, e un pizzico di diabolico. Il duende è un spirito di terra che aiuta l'artista a vedere i limiti dell'intelligenza, che porta l'artista faccia a faccia con la morte, e che aiuta a creare e comunicare indimenticabile, agghiacciante arte.

La sua visione è in contrapposizione alla grazia, il fascino classico, al virtuosismo lirico. Il duende per Lorca è passione, conflitto interiore che coglie non solo l'artista ma anche il pubblico fruitore, creando una condizione per cui tale arte può essere compresa con poco sforzo cosciente.

Con il duende si spalanca l'occhio della mente e tutto viene percepito con una forza estrema.



Il duende è un potere misterioso che risiede nel lato oscuro delle cose e delle emozioni, è qualcosa percepibile da tutti ma difficile da spiegare. Come disse sant'Agostino per definire il tempo: «Se non mi si chiede che cos'è, lo so. Se me lo si chiede, non lo so» Non esistono mappe o esercizi

spirituali da compiere per trovarlo, si sa solo che scorre nelle nostre vene come il sangue, che rifugge spiegazioni logiche e regole di stile. Esso brucia e si infiamma dando vita a esperienze artistiche intense e memorabili. Come un fuoco distrugge e porta a qualcosa di nuovo quindi, che ci sorprende anche nella sua banalità, è quel "non so" che ci ha affascinato.

Con questa mostra cercheremo di esplorare il Duende o di evocarlo attraverso le opere degli artisti internazionali presenti. abbandoneremo gli stili classici, le immagini già viste a favore di qualcosa di più evocativo che provenga dal vissuto

dell'artista ma che sia in grado di toccare

l'esperienza personale di ognuno di noi.

Esploreremo territori sconosciuti o forse solo ignorati, guidati da quella energia indefinibile che ci fa venire la pelle d'oca oppure che ci disturba durante la visione di un'opera d'arte. Alla fine di questo percorso forse ancora non sapremo dare una spiegazione esaustiva di ciò che il Duende è, di sicuro non saremo in grado di descriverlo a parole ma di sicuro lo avremo vissuto dentro di noi. Dal 1 Maggio nella splendida location di Villa Monastero a Varenna

**Corso di
Avvicinamento all'
Arte Contemporanea:
"Il risveglio del senso
critico".**

"L'arte moderna mi piace ma spesso non la capisco". Tutto ha inizio da questa frase che spesso sento pronunciare alle mostre.

Per tale motivo ho ideato questo breve seminario per dare degli strumenti concreti per comprendere l'arte contemporanea e fornire una interpretazione personale delle opere d'arte.

Il corso è aperto a tutti coloro i quali abbiano voglia di dedicare un po' di tempo a parlare di arte e cercare di andare oltre sviluppando quello che è il senso critico personale.

Il corso di articolerà in due incontri che si terranno venerdì 8 e venerdì 15 luglio dalle ore 18 e della durata di circa un'ora e mezza presso la ex Chiesa San Nicolao a Bellano (LC) in contemporanea con la mostra "Blu" organizzata da Camaver Kunsthaut.

Il corso prevede una carrellata tra le diverse correnti dell'arte moderna per poter avere chiare le differenze basilare e nozioni di base per l'interpretazione delle opere d'arte, ma ci divertiremo anche con piccoli giochi, momenti interattivi e di confronto che renderanno l'esperienza stimolante e avvincente.

Il costo del corso è di 20€
Per ulteriori informazioni o per iscriversi contattare Marcello Cazzaniga :

info@camaver.com
T. 3285930092



Shamal

Il vento soffia a Firenze

Dal 17 di settembre e per due settimane il vento della creatività soffierà in una delle città pi belle al mondo: Firenze. Dopo l'esperienza dello scorso anno continua la collaborazione con la associazione artistica Ottovolarte, proseguendo con il ciclo di mostre ideate dal curatore Marcello Cazzaniga studiate per rendere comprensibile l'arte contemporanea attraverso metafore e similitudini facilmente assimilabili. Per questo secondo appuntamento sarà la volta del vento creativo, Shamal, il vento che porta cambiamento e nuove idee.

L'arte contemporanea per essere efficace deve soddisfare le stesse caratteristiche deve essere in grado con la sua forza invisibile ma persistente di influenzare le menti e i cuori delle persone.

Come il vento agisce sull'acqua creando increspature e onde lo stesso deve fare l'arte, mettendo in moto l'emotività o il pensiero, per spingere la nostra mente verso nuovi orizzonti.

Il vento che viaggia veloce attraverso i continenti senza badare ai confini è ulteriore metafora delle idee e dell'arte contemporanea. Non esistono confini

nell'arte non esiste più una geografia di stili e correnti artistiche.

Le idee e le contaminazioni sono a 360 gradi e da questo miscuglio a volte caotico di voci spesso nascono opere d'arte potenti che parlano del nostro contemporaneo.

In mostra un gruppo di artisti provenienti da diverse parti del mondo che oltre ad offrire le loro creazioni forniranno lo spunto per una riflessione sulla creatività e su come si evolva il processo creativo dell'artista.

L'ispirazione, il rapporto tra uomo natura e società sono temi sempre centrali in ogni creazione artistica, ciò che rende unico il risultato è quel valore aggiunto dato dalla personalità dell'artista, le sue emozioni e il proprio vissuto che possono diventare specchio per il fruitore ultimo.

Firenze è una location ideale per questa rassegna, una città in cui ad ogni passo si respira arte e cultura, un luogo che è diventato crocevia di esperienze e confronto di idee, un luogo in cui passato presente e futuro si incontrano e dialogano.

La mostra sarà aperta tutti i giorni tranne la domenica presso Ottovolarte in Via S. Reparata, 8/A.



© 2015 Geneviève Nicolas



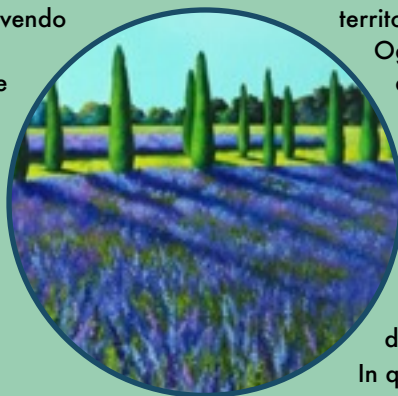
Appuntamenti:

- Il Duende : 1-15 maggio 2016
Villa Monastero - Varenna
(LC)
- Blu: 2-17 luglio 2016 Ex
Chiesa San Nicolao - Bellano
- Shamal, il vento creativo: 17
settembre - 1 ottobre 2016
c/o Ottovolarte Laboratorio
Artistico via S. Reparata,8/a
Firenze



Esiste un colore legato ad ogni cosa e ad ogni situazione. Viviamo sul pianeta azzurro e sogniamo di mettere piede su quello rosso (Marte). Diventiamo spesso verdi dall'invidia oppure vediamo tutto rosa se troppo ottimisti. I colori ci circondano e sono parte della nostra vita. Vivendo nel territorio lecchese ci si accorge di essere circondati da una ampia gamma di sfumature di un colore predominante sugli altri: il blu. Questo colore diventa protagonista che riempie i nostri occhi e le nostre anime. Si parte dal lago, che ogni giorno ci offre diverse tonalità di blu, da quelle scure tendenti al verde e al grigio fino ad un blu oltremare acceso e brillante che a volte l'acqua assume nelle giornate limpide e ventose.

Il lago è specchio delle emozioni della persone. Malinconica e triste ma anche gioiosa e rilassata. Altro elemento di colore ed emozione è la montagna. La pietra grigia si tinge di sfumature blu nelle giornate soleggiate fino a tingersi di verde con l'arrivo della florida vegetazione. La montagna come è evidente non assume solo valore coloristico ma anche di massa fisica che diventa quasi una parte vivente del territorio e punto di contatto con l'elemento più blu del



territorio il cielo. Nuvole nere cariche di pioggia o rosa al tramonto, il cielo assume punte di blu ineguagliabili. Il blu è una strada che ci porta alla scoperta del territorio, dalle vedute urbane. Il blu è un'onda che pervade tutto il territorio e gli animi delle persone.

Ogni colore ha una storia e assume significati differenti nelle diverse culture e società. Significati e simbologie che mutano col tempo. Per l'artista i colori sono come le parole per il poeta, o le note musicali per il musicista. Una determinata nota cromatica può assumere rilevanza centrale oppure essere parte della sinfonia cromatica. Osserveremo le opere da un punto di vista differente, quello del blu.

In questa mostra gli artisti si cimentano con questo tema con questo colore, esaminandone le sue valenze simboliche, emotive e naturalistiche, attraverso tecniche espressive e contenutistiche tra le più differenti ed interessanti. Questa interessante mostra avrà luogo a Bellano sul lago di Como nella Ex Chiesa San Nicolao, un luogo magico e privilegiato che permetterà di fruire al meglio le opere degli artisti internazionali selezionati.

Sachiyo Kaneko

il segno e lo spazio

Da un paio di anni una delle più interessanti protagoniste delle mostre organizzate da Camaver Kunsthaus è senza dubbio Sachiyo Kaneko. Artista giapponese la cui formazione arriva dalla tradizione del suo paese: l'antica arte calligrafica. I suoi lavori sono realizzati con grande cura e posseggono grande forza e un alto valore estetico.

Il segno è l'elemento che più colpisce lo spettatore esso assume valore poetico e sembra dare il senso alla composizione, esso rappresenta il momento in cui la somma di emozioni racchiuse nell'animo dell'artista prendono forma in maniera forte e



unica. Ma ciò che forse sfugge ad un occhio inesperto è la trattazione dello spazio, il gesto ha importanza centrale ma è lo spazio (vuoto) che tale gesto crea

ad essere fulcro di interesse nella fruizione dell'opera.

Lo spazio è una opportunità, è poter riflettere noi stessi e riempirlo con i nostri sentimenti e con la nostra personalità.

Si tratta di ribaltare i concetti estetici a cui siamo stati abituati dall'arte occidentale e aprirci a nuovi orizzonti percettivi. Sachiyo Kaneko è un'artista a 360 gradi in grado di stupire e

affascinare, in grado di rappresentare ordine rigore e disciplina ma anche sensibilità, raffinatezza, eleganza e unicità.

Osservare le opere di questa artista giapponese è entrare in contatto con una sensibilità differente e con

una cultura nuova che ci colpisce per la sua essenzialità e accuratezza ma anche semplicemente per la sua bellezza.



Alejandro Capriles

Artista internazionale e poliedrico Alejandro Capriles nasce in Venezuela ma presto si trasferisce negli Stati Uniti d'America dove compie i suoi studi.

Ma è solamente dopo un viaggio in Italia che viene a galla la sua vena artistica e inizia la sua produzione.

Il vetro diventa elemento portante delle sue creazioni, rendendo questo materiale quasi organico abbinandolo con i colori e le forme ispirati alle piante esotiche e alle orchidee in particolari.

Alejandro Capriles si dedica anche alla creazione di gioielli allargando ulteriormente il suo bouquet creativo.

Nel 2016 Alejandro torna al suo iniziale amore per l'arte contemporanea partecipando ad alcune delle mostre di Camaver Kunsthaus con delle nuove opere modulari tutte da scoprire.

Per Saperne di Più...

Per rimanere sempre aggiornati sui nostri eventi, potete consultare il nostro sito web :

<http://www.camaver.it>

Oppure potete visitare il sito di vendita di online con molte gallerie

tematiche e tutte le novità proposte da Camaver:

<http://www.camaver.eu>

Per ulteriori contatti potete scriverci via e-mail al seguente indirizzo:

info@camaver.com

oppure chiamarci al nostro seguente numero

+39.328.5930092

**Camaver Kunsthaus
di Marcello Cazzaniga**

C.P. 275 - Lecco
23900 Lecco - Italia